



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna

ACCORDO OPERATIVO

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

e

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA

per la collaborazione nell'ambito del Piano Nazionale per la Scuola Digitale

La Regione Emilia-Romagna con sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 52, rappresentata dal Direttore Generale Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, Morena Diazzi, domiciliata per le sue funzioni in viale Aldo Moro n. 44, Bologna;

E

l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna con sede in Bologna, via De' Castagnoli n. 1, rappresentato dal Direttore Generale Stefano Versari, domiciliato per le sue funzioni in via De' Castagnoli n. 1, Bologna;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 2 maggio 2016, avente ad oggetto "Approvazione Schema di 'Protocollo di intesa fra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Emilia-Romagna per accordo di collaborazione nell'ambito del Piano Nazionale per la Scuola Digitale'";

VISTO il Protocollo di intesa siglato in data 16 giugno 2016 fra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Emilia-Romagna avente ad oggetto "Accordo di collaborazione nell'ambito del Piano Nazionale per la Scuola Digitale", in particolare l'art. 6 (Comitato Tecnico) e l' art. 7 (Attuazione del protocollo);

TENUTO CONTO di quanto indicato al comma 2, art. 7 del predetto Protocollo ove si prevede che per la realizzazione delle singole azioni oggetto del protocollo, nonché per altre azioni e iniziative coerenti con il PNSD saranno predisposti specifici accordi operativi;

VISTA la nota MIUR – Direzione Generale per gli interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e l'innovazione digitale del 29 marzo 2018 prot. n. 8255;

STABILISCONO QUANTO SEGUE

Art.1

Finalità dell'Accordo operativo

L'Accordo operativo si propone di dare attuazione al Protocollo di intesa fra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Emilia-Romagna al fine di collaborare per la realizzazione di azioni connesse al Piano Nazionale per la Scuola Digitale (di seguito Protocollo) finalizzate a:

- attivare ogni utile iniziativa per l'attuazione, l'accompagnamento e il monitoraggio del Piano nazionale per la scuola digitale in Emilia-Romagna;
- mantenere costante il flusso informativo fra Regione Emilia-Romagna e Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna circa le azioni e le iniziative programmate o in via di realizzazione a livello nazionale e locale nell'ambito del PNSD;
- condividere dati e risultati di monitoraggio sugli ambiti di azioni del Piano Nazionale per la Scuola Digitale realizzati in Emilia-Romagna al fine di attuare la programmazione dei percorsi condivisi;
- informare le istituzioni scolastiche sulle opportunità derivanti dall'attuazione del Protocollo;
- garantire, in particolare, la realizzazione, anche nel territorio della Regione Emilia-Romagna e nei limiti delle risorse disponibili, delle azioni del PNSD già avviate in riferimento al cablaggio interno delle scuole (Azione #2 – Cablaggio interno di tutte le scuole del PNSD), alla realizzazione di laboratori territoriali e degli atelier creativi e per le competenze chiave per le scuole del primo ciclo di istruzione, alla creazione di ambienti didattici digitali (Azione #4 – Ambienti per la didattica digitale integrata e Azione #7 – Piano laboratori del PNSD);
- garantire la formazione del personale scolastico sulle materie del PNSD, attraverso esperienze di alta formazione all'estero (Azione #25 – Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa) e la promozione negli studenti delle competenze digitali legate al pensiero computazionale (Azione #17 – Portare il pensiero logico – computazionale a tutta la scuola primaria del PNSD).

Art. 2

Oggetto dell'Accordo operativo

In coerenza con gli obiettivi e le azioni previste dal Protocollo, è oggetto del presente Accordo operativo:

- 1) supportare ed ottimizzare il processo di digitalizzazione scuole di montagna e periferiche affinché, grazie alla tecnologia e alla formazione dei docenti, venga garantito agli studenti un percorso scolastico di qualità anche nelle scuole geograficamente periferiche;
- 2) favorire l'accesso delle studentesse ai percorsi di studio e alle opportunità formative ed occupazionali in ambito STEAM (*Science, Technology, Engineering, Arts, Maths*), rinforzando l'autostima e la fiducia nelle scelte delle ragazze, facendo esplorare loro materie, temi e modalità di lavoro a cui si avvicinano in numero esiguo;
- 3) porre le basi per la realizzazione in regione di una "Scuola di BIG DATA" che produca nuovi paradigmi di apprendimento. I *big data* costituiscono una risorsa per indagare questo cambiamento e trarne il maggiore beneficio possibile nei percorsi didattici delle scuole e in qualunque contesto di apprendimento formale e informale;
- 4) favorire l'uso delle tecnologie a servizio degli studenti con disabilità come fattori facilitanti per garantire agli stessi il diritto allo studio e la piena inclusione nell'ambiente scolastico. L'azione sarà svolta in collaborazione con le scuole sedi di Centri Territoriali di Supporto e le scuole polo per l'inclusione dell'Emilia-Romagna.

Art.3

Impegni delle parti

Per la realizzazione dell'Accordo operativo si prevede:

1. diffusione delle tecnologie informatiche nelle scuole di montagna e nelle aree disagiate attraverso il consolidamento dei collegamenti a banda larga delle sedi di erogazione del servizio tramite la rete Lepida, la dotazione di strumentazioni adatte a favorire l'implementazione di nuovi ambienti di apprendimento e la diffusione di metodologie didattiche centrate sul ruolo attivo dello studente;
2. realizzazione di laboratori/camp sul territorio dove proporre a ragazzi di fascia d'età 11-14 la realizzazione di percorsi educativi STEAM;
3. creazione di una partnership internazionale con soggetti che operano sul tema dei *big data* e dell'educazione;

4. realizzazione di indagini attraverso l'utilizzo di *big data* sul ruolo e l'impatto delle tecnologie nei nuovi percorsi pedagogici e didattici e nelle nuove modalità di apprendimento;
5. realizzazione di progetti sperimentali per creazione di percorsi di apprendimento nelle scuole dell'Emilia-Romagna in materia di *big data*;
6. inserimento dei temi dell'approccio attivo, pratico e creativo all'apprendimento in ambito STEAM e BIG DATA, nonché la presentazione delle esperienze realizzate e dei risultati conseguiti in relazione in occasioni formative;
7. diffusione, in particolare nelle scuole più periferiche dell'Emilia-Romagna, delle conoscenze delle nuove tecnologie e di buone pratiche nella loro applicazione per favorire l'integrazione scolastica degli studenti in condizione di "*digital divide*";
8. realizzazione di iniziative formative sull'uso corretto delle tecnologie e sull'uso consapevole della rete e dei *network* digitali rivolte gli insegnanti, anche attraverso la realizzazione di momenti formativi in *peer education*.

Nello specifico:

La Regione Emilia-Romagna si impegna a:

1. supportare e promuovere l'attuazione delle attività previste dall'Accordo al fine di favorire la diffusione di buone pratiche tra le autonomie educative e formative;
2. promuovere forme di raccordo e sinergie con iniziative regionali coerenti col presente Accordo operativo.

L' Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna attraverso il Servizio Marconi T.S.I. (Tecnologie della Società dell'Informazione) si impegna a:

1. promuovere strategie educative e proposte formative connesse alle diverse azioni previste;
2. curare il coordinamento nelle azioni di formazione dei docenti;
3. effettuare valutazione e monitoraggio della sperimentazione per l'aspetto didattico/formativo.

Art. 4 **Comitato Tecnico Paritetico**

Il Comitato, di cui all'art. 6 del citato Protocollo di Intesa, è composto dai rappresentanti designati da ciascuna delle parti firmatarie con compiti di:

- redazione e/o validazione di specifici progetti attuativi;
- coordinamento generale degli aspetti attuativi di quanto sarà realizzato nell'ambito del presente Accordo operativo;
- monitoraggio e valutazione periodica delle iniziative specifiche e dei relativi esiti.

La funzione di coordinamento e l'attività di segreteria del Comitato Tecnico Paritetico sono assicurate dalla Regione Emilia-Romagna che a tal fine potrà avvalersi di Ervet Spa.

Il Comitato potrà avvalersi del supporto di altri soggetti la cui competenza risulterà necessaria per le tematiche oggetto dei progetti.

Art.5

Durata dell'Accordo operativo

La validità del presente Accordo è di anni due a partire dalla sottoscrizione dello stesso.

Il presente Accordo si intende sottoscritto alla data di apposizione dell'ultima firma digitale di sottoscrizione.

Art. 6

Oneri

Le attività svolte in attuazione del presente Accordo operativo restano a carico delle parti in relazione a quanto indicato al precedente Art. 3 e in ogni caso non possono comportare oneri per le Istituzioni scolastiche dell'Emilia-Romagna.

Lo scambio e la diffusione di informazioni e dati inerenti alle azioni previste dal presente Accordo operativo, dei risultati conseguiti dalle varie scuole coinvolte nelle dette azioni e tra i vari soggetti partecipanti, potranno comunque avvenire anche oltre la data di scadenza indicata.

Letto e sottoscritto in modalità elettronica ai sensi dell'art. 15 comma 2 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Direzione Generale Economia della
Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa
Il Direttore Generale
Morena Diazzi

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER
L'EMILIA-ROMAGNA
Il Direttore Generale
Stefano Versari